

Azione Cattolica Vicenza



Mese della Pace

Gennaio 2024





INTRODUZIONE

Avere il coraggio dell'amore e della pace qui, oggi, significa non permettere che odio, vendetta, rabbia e dolore occupino tutto lo spazio del nostro cuore, dei nostri discorsi, del nostro pensare. Significa impegnarsi personalmente per la giustizia, essere capaci di affermare e denunciare la verità dolorosa delle ingiustizie e del male che ci circonda, senza però che questo inquina le nostre relazioni. Significa impegnarsi, essere convinti che valga ancora la pena di fare tutto il possibile per la pace, la giustizia, l'uguaglianza e la riconciliazione. Il nostro parlare non deve essere pieno di morte e porte chiuse. Al contrario, le nostre parole devono essere creative, dare vita, creare prospettive, aprire orizzonti.

*Card. Pierbattista Pizzaballa
Patriarca di Gerusalemme dei Latini*

Nel Mese della Pace siamo tutti invitati a fermarci ed a riflettere sulle guerre e sulla violenza che sta caratterizzando l'epoca attuale e la fragilità delle persone.

Quest'anno si vorrebbe sperimentare e portare all'interno delle proprie vite la consapevolezza che il mondo è costituito da tanti popoli, ognuno con le proprie caratteristiche e la propria cultura. È un grande puzzle dove ogni pezzo è diverso e unico. La diversità, però, non deve essere vista come fonte di violenza e odio tra i popoli. Al contrario, dovrebbe essere considerata come una bellezza del nostro mondo e soprattutto fonte di gioia. Tutti dovrebbero conoscere le peculiarità di ogni territorio e imparare ad amarlo.

Per questo motivo quest'anno abbiamo pensato di proporre, un'attività che consenta ai bambini di fare esperienza di pace e di stimolare un confronto e un dialogo tra i vari popoli. Un'occasione in cui vengono gettate le basi per costruire insieme una quotidianità caratterizzata da rispetto e sostegno reciproco tra tutti.

Auguriamo, quindi, ad ognuno di voi di poter ricevere un regalo durante questo mese e di rimanere stupiti dalla bellezza della diversità.

*Presidenza Diocesana
Sussidio realizzato dalla commissione formazione
con l'équipe diocesana ACR*



In questo documento che vi presentiamo troverete:

- Un'**attività rivolta ai ragazzi dell'ACR** e pensata dalla Commissione Formazione ACR Diocesana..... pag. 4
- Il rimando al **Dossier Nazionale del Mese della Pace** dove ci sono vari materiali e spunti da poter sfruttare con ragazzi, giovani e adulti. Oltre ad uno spunto per il momento di preghiera, ci sono le parole di Papa Francesco e l'iniziativa annuale con un simpatico Gadget 2024¹..... pag. 8
- Una breve descrizione dell'esperienza di **accoglienza di 25 giovani Ucraini** nella nostra diocesi..... pag. 8
- L'iniziativa di Pace Diocesana a sostegno della **Terra Santa**..... pag. 9

¹ Per ordinare il gadget contattare la segreteria diocesana ed effettuare un ordine unico come diocesi di Vicenza.
segreteria@acvicenza.it



ATTIVITA' ACR

VIENI ANCHE TU A CONOSCERE IL MODO CON ME?!

Bambini e ragazzi sono invitati a vivere dei brevi giochi / attività che li porteranno a conoscere una tradizione, un'usanza, una caratteristica, ecc... di altre culture presenti in diversi stati del mondo.

In ogni posto riceveranno un timbro nel proprio passaporto.

Per svolgere questa attività si divideranno i ragazzi in gruppi ed in base al numero di laboratori, di animatori e di ragazzi si potrà scegliere se tutti faranno tutto a giro o se i ragazzi saranno liberi di girare (tipo stand ACRissimo) e fare i giochi che più gli piacciono, senza necessariamente farli tutti.

Qui trovare proposti vari giochi poi in base al numero di ragazzi e di animatori potete scegliere di farli tutti o solo alcuni, il tutto può durare 1.30 / 2 ore in base alla disponibilità di tempo di ogni gruppo parrocchiale o vicariale.

N.B. per i **ragazzi delle medie** si possono tenere i giochi ma magari dedicare loro un momento di riflessione più approfondito, chiedendo anche a loro di mettersi in gioco condividendo qualcosa di personale sul tema della Pace, della conoscenza dell'Altro/a, della diversità che sicuramente incontrano anche nella loro quotidianità. Ed invitarli a prendere un impegno, anche molto semplice, per avere un atteggiamento di pace, disponibilità, comprensione verso qualcuno o alcune situazioni che vivono nella quotidianità.

1. E TU COME SCRIVI?

Continenti: Africa e Asia

Materiale: Fogli, penne e alfabeti lingue diverse

Laboratorio di scrittura, si stampano gli alfabeti (**ALLEGATO ALFABETI**) in arabo e cinese o giapponese e i ragazzi provano a scrivere il loro nome o alcune parole semplici in una lingua diversa con la particolarità che non solo cambiano i caratteri ma anche il verso, l'arabo si scrive da destra verso sinistra e il giapponese si scrive in colonna dall'alto verso il basso.

N.B. sono comunque lingue molto diverse e complesse e quindi questo è un gioco per avvicinarsi anche a una realtà diversa. Alla difficoltà che noi avremmo a scrivere in modo completamente diverso, o che dei nostri compagni potrebbero avere quando si trovano a dover imparare a scrivere in italiano, abituati in modo diverso.

Il gioco, quindi, non ha nessuna pretesa di essere preciso o senza errori...

2. IL TUO CIBO PREFERITO QUAL E'?

Continenti: Tutto il mondo

Materiale: foglietti con vari cibi, ricette



Ogni paese ha le sue tradizioni culinarie e alimentari e ogni sapore caratterizza uno stato. Preparare tanti foglietti con la scritta o l'immagine, di tantissimi ingredienti e a squadre devono trovare gli ingredienti di ricette provenienti da tutto il mondo.

Dire quindi ai ragazzi che ricetta devono "ricreare" e loro in alcuni secondi/ minuti devono fare la spesa pescando gli ingredienti da quelli disponibili.

oppure

(Es gioco Antonella Clerici di E' SEMPRE MEZZOGIORNO) L'animatore elenca una serie di ingredienti e i ragazzi devono dire se va in pentola (se l'ingrediente fa parte della ricetta) o in dispensa (se non fa parte della ricetta e va scartato). Ogni volta che una squadra sbaglia passa la palla all'altra e si ricomincia dal primo ingrediente, vince chi mette in pentola tutti gli ingredienti giusti.

Es. ricette (di cui dovete cercare gli ingredienti e potete aggiungerne delle altre)

- Pancakes allo Sciroppo d'Acero / CANADA
- Bbq Ribs / STATI UNITI
- Burrito / MESSICO
- Empanadas / ARGENTINA
- Fish & Chips / INGHILTERRA
- Bouillabaisse / FRANCIA
- Paella / SPAGNA
- Moules Frites / BELGIO
- Köttbullar / SVEZIA
- Wiener Schnitzel / AUSTRIA
- Baklava / TURCHIA
- Falafel / ARABIA SAUDITA
- Tajine / MAROCCO
- Pelmeni / RUSSIA
- Tikka Masala / INDIA
- Xiaolongbao / CINA
- Pad Thai / THAILANDIA
- Sate Ayam / INDONESIA
- Ramen / GIAPPONE
- Pavlova / NUOVA ZELANDA

3. AMERICA - Danza con me!

Continenti: America

Materiale: computer e cassa bluetooth, video danze

Preparate dei video con le danze caratteristiche del continente americano, es. Hula delle Hawaii, qualche danza degli indiani d'america, le danze del carnevale di Rio, ecc...

I ragazzi dovranno provare ad imitare alcune danze tipiche. Per rendere il gioco più accattivante, si potrebbe creare una gara di chi balla in maniera più verosimile.



Se qualche animatore ha particolari doti artistiche e vuole cimentarsi nell'imparare la danza, anziché mettere il video può essere direttamente l'educatore a mostrare il ballo ai ragazzi!

4. AFRICA - Portami con te!

Continenti: Africa

Materiale: percorso, (foulard)

In Africa le donne sono abituate a portare i loro bambini sulla schiena e svolgere le loro attività quotidiane in questo modo. I bambini e ragazzi devono provare a fare lo stesso caricandosi sulla schiena un compagno/a (volendo con un foulard tipo marsupio per bambini) e effettuare un percorso ad ostacoli fino alla meta senza far cadere il compagno/a.

5. ASIA - Bacchetta o Forchetta?!

Continenti: Asia

Materiale: bacchette, semini/ chicchi di riso, ciotole, percorso per staffetta

In Asia c'è l'abitudine di mangiare con le bacchette, i bambini e ragazzi proveranno a usarle e mettere alla prova le loro abilità.

Si creerà un percorso a staffetta, ogni ragazzo una volta arrivato alla meta troverà un paio di bacchette e due ciotole, sulla prima ci saranno dei semi / chicchi mentre la seconda sarà vuota. Dovranno spostare un chicco di riso/ semino utilizzando le bacchette da una ciotola all'altra. Una volta svolto questo compito tornare indietro e far partire un altro bambino, vince la squadra che finisce prima o sposta più chicchi.

6. EUROPA - Cosa mi vuoi dire?

Continenti: Europa del sud.

Materiale: attività da mimare.

Noi europei abbiamo l'usanza di gesticolare quando parliamo, soprattutto per gli stati del sud dell'europa. Un gioco quindi in cui dovremmo essere bravi è il Mimo!

Ogni bambino, o a gruppetti, riceverà una frase o un compito da mimare, il gioco lo conosciamo tutti gli altri ragazzi dovranno indovinare in meno tempo possibile.

7. OCEANIA - Qual è il tuo animale preferito?

Continenti: Oceania

Materiale: quiz sugli animali

L'Oceania è il continente ricco di fauna e flora, soprattutto ci sono svariate specie di animali che per noi sono poco comuni o "strani". I ragazzi quindi dovranno rispondere a un simpatico quiz sugli animali Australiani e del continente.



TAPPA/GIOCO FINALE

Al termine delle varie prove è bene riunirsi tutti assieme per spiegare il senso di quanto vissuto e parlare con i ragazzi del valore della PACE!

Lo spunto per preparare la riflessione lo trovate qui sotto, ma per aiutare i ragazzi ad arrivare alla parola **Pace**, vi suggeriamo di concludere con il gioco della ghigliottina con queste parole:

Conoscenza/ Rifiuto

Mondo/ Quartiere

Sguardo/ Benda

Rispetto/ Maleducazione

Tranquillità/ Caos

SPUNTO DI RIFLESSIONE



525353575

Abitiamo questo mondo, fatto di storie, culture, origini, tradizioni, religioni, climi, cibi, ecc... diversi. E spesso, troppo spesso, abbiamo delle difficoltà ad accogliere e convivere con tutta questa diversità.

Oggi per noi è normale fare o dire delle cose che da qualche altra parte del mondo invece sono strane o addirittura “sbagliate” per la loro cultura. Ma solo conoscendo le diversità, ammirando la bellezza di cose e abitudini diverse impareremo a capire che non esiste “giusto” o “sbagliato”, esistono storie diverse e ciascuna preziosa.

E cose centra la PACE con tutto questo?

Centra eccome, perchè solo conoscendoci impareremo a considerarci tutti fratelli e sorelle anche nella diversità, solo conoscendo impareremo ad accogliere, rispettare e dare voce e spazio a ciascuno. Solo mettendosi nei panni dell'altro impareremo che ognuno ha pari diritti e doveri e la pace non è altro che rispetto dell'altro, della sua vita, della sua cultura, delle sue tradizioni e anche delle nostre vite, culture e tradizioni. Perché tutte possono coesistere e intrecciarsi se noi impareremo a rispettarci e difendere la vita di ciascuno, dalle cose più piccole alle più grandi.



“LA PACE IN TESTA” MESE DELLA PACE 2024

Mettere la pace in testa significa ribadire il primato della pace. Siamo chiamati a mettere la pace al primo posto, in cima a tutto. Come ha ricordato il card. Zuppi, aprendo i lavori della 78° Assemblea Generale Straordinaria della Cei lo scorso novembre, la pace ha il primato nei nostri pensieri e nelle nostre azioni.

Con questo stile l’Azione Cattolica Nazionale ci propone un ricco dossier con svariate proposte di attività, di riflessione e di preghiera; per ragazzi, giovani e adulti.

Al seguente link o nel sito

nazionale potete trovare tutto il materiale:

<https://azionecattolica.it/progetti/mese-della-pace/>



ADULTI - Accoglienza giovani ucraini

Dal 1° gennaio al 7 gennaio 2024 l’Azione cattolica di Vicenza ha accolto 25 giovani ucraini dai 16 ai 25 anni provenienti da zone di guerra: Kharkiv, Odessa, Kherson, Donetsk. Sono ragazzi che stanno vivendo, loro malgrado, esperienze di distruzione, lutto e violenza, conservando però il desiderio di incontrare altri giovani e sperimentare insieme momenti di serenità e speranza per credere ancora in un futuro di Pace.

Questa esperienza oltre ad essere una piccola possibilità di gioia e speranza per questi giovani, è sicuramente un’occasione per noi di riflettere e interrogarci su come essere portatori di pace nella nostra quotidianità.

Una delle proposte, perché questa occasione venga condivisa in tutta la diocesi, è di invitare le famiglie che hanno accolto i giovani ucraini, proponiamo un momento di testimonianza e condivisione per valorizzare e raccontare questa straordinaria esperienza di convivenza.

Contattando i responsabili diocesani è possibile avere contatti con le famiglie ospitanti.



PRO TERRA SANCTA

*È possibile essere operatori di pace in una terra notoriamente devastata dalla guerra?
L'associazione Pro Terra Sancta sta cercando di esserlo.*

Pro Terra Sancta è un network che promuove e realizza progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, di sostegno alle comunità locali e di aiuto nelle emergenze umanitarie.

Pro Terra Sancta opera in Medio Oriente, principalmente dove sono presenti i frati francescani della Custodia di Terra Santa, nei luoghi all'origine della fede cristiana e al fianco delle comunità locali.

I progetti sono realizzati in collaborazione con le realtà associative, economiche, culturali e sociali delle società civili locali e offrono opportunità di formazione e crescita alle fasce più vulnerabili.

Pro Terra Sancta è una rete costituita per rendere più efficace l'azione di ogni singolo ente che, nella sua specificità, opera a favore della Terra Santa.

Partecipano al network pro Terra Sancta:

- Associazione pro Terra Sancta
- Associazione pro Terra Sancta Network
- Charity- pro terra sancta uk
- iBreviary

Per ulteriori info www.proterrasancta.org

Qui vi riportiamo i progetti che assieme a Pro Terra Sancta abbiamo scelto di sostenere come Azione Cattolica Diocesana e che vi invitiamo a conoscere ma soprattutto promuovere nel vostro territorio, per aiutare e sostenere i nostri fratelli in Terra del Santo che stanno vivendo un terribile momento, in particolare i bambini che sono i primi a soffrire e pagare questo grande dolore.

Questo sostegno è sì economico, ma può essere anche umano perché solo continuando a ricordare, conoscere e pregare per i nostri fratelli Israeliani e Palestinesi potremo essere semi di speranza per loro.



Ogni parrocchia e/o vicariato può contribuire, secondo le possibilità di ogni realtà, consegnando i soldi in segreteria diocesana o tramite bonifico bancario/postale.

Beneficiario: AZIONE CATTOLICA VICENTINA

Causale: INIZIATIVA ANNUALE MESE DELLA PACE 2024 – EMERGENZA PALESTINA

BONIFICO: BANCA ETICA Filiale 1 Agenzia 05 di Vicenza

IBAN: IT 34 Y 05018 11800 000017249376

CONTO CORRENTE POSTALE NR. 16520363

Intestati a: AZIONE CATTOLICA VICENTINA Viale F. Rodolfi 14/16 – 36100 Vicenza

Mandare sempre a segreteria@acvicenza.it copia di pagamento effettuato.

PACE è creare legami!!!

Ringraziando ciascuno di voi per la testimonianza e l'esempio di pace che, come associazione, possiamo essere per i più piccoli e per il nostro territorio.

La Presidenza Diocesana, la Commissione Formazione ACR e L'equipe Terra Santa rimangono a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o approfondimento.

Buon Mese della Pace!

www.acvicenza.it



@acvicenza

www.proterrasancta.org

@proterrasancta



EMERGENZA PALESTINA

Programmi di protezione e sostegno
psicosociale rivolto alla popolazione
palestinese

PRO
TERRA
SANCTA



IL CONTESTO

I tragici eventi che si stanno susseguendo dal 7 ottobre 2023 tra Hamas e Israele hanno fatto sì che anche la situazione in Cisgiordania e a Gerusalemme Est si sia fortemente deteriorata.

Tutta la popolazione palestinese si trova a vivere con **paura, senso di precarietà e stress dovuti sia alla violenza della guerra, sia alla perdita delle fonti di reddito** per chi lavora nel settore turistico o aveva permessi di lavorare in Israele. Le restrizioni degli spostamenti si sono intensificate: molte strade di accesso alle città palestinesi sono state bloccate da barriere di sassi e blocchi di cemento e i check point restano chiusi aumentando ulteriormente l'isolamento delle comunità.

In aggiunta, molti servizi di base, tra cui le attività scolastiche, non sempre possono essere garantiti a causa sia dell'impossibilità a muoversi delle famiglie e degli insegnanti sia dei frequenti scioperi.

Soprattutto **a Betlemme il 60% della popolazione è impiegata nel settore del turismo** (agenzie di viaggio, negozi di souvenir, guide turistiche, alberghi etc.), o in settori direttamente collegati (ristorazione) e diverse persone lavorano a Gerusalemme grazie ai permessi di lavoro o in altre città in Cisgiordania. Al personale non ritenuto necessario non è permesso recarsi a Gerusalemme e nel mese di novembre la maggior parte delle persone ha ricevuto l'ultimo salario. Inoltre, a causa della pandemia del coronavirus che ha portato una chiusura al turismo di quasi due anni, la maggior parte delle famiglie ha già impiegato i propri risparmi. Non sappiamo quando finirà la guerra, ma in base alle esperienze passate, sappiamo già che anche dopo il periodo più intenso delle ostilità, il turismo avrà una ripresa lenta a causa del persistente clima di insicurezza percepito.

Si prevede quindi un aumento vertiginoso della disoccupazione e del tasso di povertà.

Pro Terra Sancta opera da anni a Gaza, in Cisgiordania e a Gerusalemme, a sostegno delle comunità locali, attraverso progetti di emergenza e sviluppo. Nel contesto attuale di protratta crisi umanitaria e del recente conflitto, si è reso necessario attivare **programmi di protezione e sostegno psicosociale**.



Pro Terra Sancta ha attivato e/o rinforzato diversi progetti a sostegno della popolazione in Cisgiordania:

- **Distribuzione coupon per prodotti alimentari e igienici presso il centro di ascolto di Betlemme:** in collaborazione con alcuni supermercati e piccoli negozi verranno distribuiti alle famiglie coupon per l'acquisto di generi alimentari, prodotti per la casa, per la prima infanzia e per l'igiene personale. Il valore economico del coupon partirà da un minimo di 800 shekel su base mensile e sarà determinato dalla numerosità della famiglia e dalle condizioni economiche della stessa, dalla presenza o meno di minori, di persone anziane e disabili.
- **Sessioni di trattamento del trauma e gestione della rabbia e dello stress all'interno delle scuole di Gerusalemme Est:** sono previste sessioni di trauma recovery e stress relief da svolgere all'interno di due scuole: la St George School (Nablus Road) e la Rosary Sisters' School (Bet Hanina), dove un team composto da un'assistente sociale, una psicologa ed un esperto di attività di psychodramma, hanno già messo in atto alcune sedute. E altre scuole di Gerusalemme Est ci stanno chiedendo aiuto in tal senso.

Ringraziandovi del vostro rinnovato supporto che consolida il legame con la Terra Santa, vi proponiamo di affiancarci, contribuendo così a fornire assistenza alle famiglie e ai giovani nel superare i traumi accentuati e alimentati dalla guerra: in particolare, il vostro aiuto garantirà alle **famiglie i coupon per prodotti alimentari e igienici distribuiti presso il centro di ascolto a Betlemme. In alternativa, permetterà a un team di professionisti di svolgere sessioni e workshop di supporto psicosociale nelle scuole di Gerusalemme Est.**



PROPOSTA AD AZIONE CATTOLICA DELLA DIOCESI DI VICENZA

| | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Distribuzione coupon per prodotti alimentari e igienici presso il centro di ascolto a Betlemme | 60 famiglie | 120 famiglie | 180 famiglie |
| | 3.000,00 € | 6.000,00 € | 9.000,00 € |

| | | | |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| Contributo alle attività di supporto psicosociale svolte da un team di psicologi e terapisti nelle scuole di Gerusalemme Est | 22 sessioni e workshop | 44 sessioni e workshop | 88 sessioni e workshop |
| | 2.500,00 € | 5.000,00 € | 10.000,00 € |

